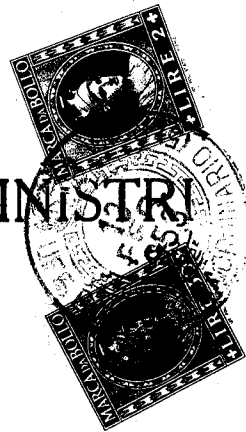


13730=

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: VOTO DI MARINAI
 Metraggio { dichiarato mt. 2300
 accertato

2396

Marca:

DI SCALA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTA: ERNESTO DE ROSA—AIUTO REGISTA: GENNARO BALESTRIERI—
 INTERPRETI PRINCIPALI: Elli Parvo—Mary Martin—Roberto Bruni—Giacomo Rondinella—Ugo Sasso—Adriano Rimoldi—Ciro Formisano—U. D' Alessio—A. Guarnieri.

-DESCRIZIONE DEL SOGGETTO-

Rosa (Mary Martin) affidata allo zio Salvatore (Sasso) per volontà del padre morente deve andare sposa a Franco (Formisano) avanzato negli anni, ma lavoratore e padrone di pascherecci. Mette gli occhi addosso alla bella Rosa un certo Vincenzo (Bruni) dongiovanni squattrinato, che vive alle spalle delle donne ed amante di Lini (Parvo) sorella del cieco Marietticello (Rondinella). Il peschereccio con Franco parte per una pesca notturna, ma una terribile tempesta lo mette sul punto di affondare quando Franco fa voto che portando in salvo i suoi uomini rinuncia all'Amore di Rosa per sposare e sottrarre al peccato una donna perduta. Marietticello è investito da un'auto. Franco lo soccorre e lo accompagna a casa dove conosce la sorella, a lui nota solo per fama e lo propone di sposarlo. Lei accetta. Vincenzo, ritenutosi abbandonato, attira a sé nuovamente la Lini che trasferisce in città e va a casa di Rosa con evidenti intenzioni di farla sua. Rosa si difende e lo mette alla porta. Intanto Lini in una bottega da parrucchiere è colta da una crisi cardiaca e portata all'Ospedale. Franco e Marietticello preoccupati si rivolgono a Vincenzo per avere notizie di Lini e lo trascinano davanti al parroco Don Cosimo. (Rimoldi) In chiesa Vincenzo oppone resistenza e ad uno spintone di Franco cade vicino all'Acquasantiera e finisce con la mano nell'Acqua Santa, la ritira ed ai suoi occhi appare spores di sangue. Si spaventa e lo avvertono le varie visioni che ha; chiede perdono a Dio e purifica la sua anima ai piedi di un Crocifisso. Purificato e redento cerca subito rintracciare Lini per restituirla a Franco, apprende però che è stata ricoverata in Ospedale. Accorrono tutti al suo capezzale, ma Lini ancora perdonandolo. Con la morte di Lini Franco rimane sciolto dal voto e ritorna a Rosa che conduce all'altare. Compare di nozze Vincenzo, mentre canta il cieco l'Ave Maria di Schubert. Mentre gli sposi escono dalla chiesa Vincenzo inglora a Dio la loro felicità.

FINE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **16 MAR 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10%

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23-12-1949, n° 956)

Roma, li

19 GIU. 1953

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Andreotti